

L'amore ai tempi del web: Annarita Briganti ai Giardini letterari

Pubblicato: Lunedì 6 Agosto 2018



“**Quello che non sappiamo**” (Cairo) è il titolo del nuovo libro di **Annarita Briganti**, che sarà presentato martedì 7 agosto alle 19, a **Villa Toeplitz**, a Varese, nell’ambito della rassegna “**Giardini Letterari**” organizzata dalla **Coopuf Iniziative Culturali** in collaborazione con la **Biblioteca Civica di Varese** e diretta dalla scrittrice **Cristina Bellon**.

Annarita Briganti, **giornalista culturale di Repubblica e Donna Moderna**, ha studiato alla **Scuola Holden di Torino**, dove è stata anche **docente**. Crede che i libri salveranno il mondo. E crede nell’amore, nonostante tutto. «Briganti ha scritto un romanzo epistolare – dice Cristina Bellon, che intervisterà l’autrice a Villa Toeplitz – che parla del nuovo modo in cui noi, oggi, ci raccontiamo agli altri e a noi stessi. Il web ha rivoluzionato le nostre relazioni, tanto che ci si può innamorare senza neppure vedersi».

L’EVENTO IN AGENDA

Un giorno Ginger riceve un’email da Paulo. I due non si conoscono, o almeno, lei crede che non si conoscano. E’ un colpo di fulmine virtuale. Iniziano a scriversi email nelle quali si raccontano la loro vita, le loro giornate e, attraverso le parole, il loro legame si salda. Paulo è brasiliano, adottato da una coppia di torinesi, ed emigrato in Germania. Ginger abita a Roma, dove ha seguito il fidanzato artista. C’è subito una domanda che sorge spontanea: perché Paulo scrive a Ginger? Ma, soprattutto, perché Ginger risponde a uno sconosciuto? Ad assalire il lettore è una sensazione strana, perché certe cose possono succedere davvero. Accade infatti che ci si confidi con un estraneo, semplicemente perché ci si

sente soli. È molto più facile raccontare i segreti più intimi dietro a uno schermo, consapevoli di poter interrompere la conversazione in qualsiasi momento.

Questa è la storia di due anime che non si sono mai incontrate, e che nulla possono condividere se non parole. Ma quanto possono costruire e quanto distruggere le parole? Il romanzo è ricco di citazioni letterarie e poetiche e di consigli di lettura. Affronta temi differenti, non solo quelli legati al desiderio d'amore, ma anche quelli sociali come il razzismo e l'incontro di culture diverse, la famiglia con i legami che si spezzano senza una ragione apparente, la crisi economica con tutte le sue conseguenze amare.

In caso di pioggia, l'incontro si svolgerà al **Museo Castiglioni**, sito nel parco di Villa Toeplitz.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it